

11 gennaio 2017

In febbraio pronta la nuova piazza Kennedy, servizi ricollocati in piazzale Aldo Moro



[Un'immagine di piazza Kennedy \(repertorio\)](#)

Saranno rimosse le toilettes e sistemate al punto di arrivo dei bus turistici

A breve piazza Kennedy sarà completamente riaperta. “Prima i servizi igienici verranno rimossi e ricollocati in piazzale Aldo Moro presso il punto di arrivo degli autobus turistici, al posto di quelli attuali, oggi fatiscenti e per i quali era già prevista la sostituzione. Una scelta valutata con la massima attenzione, che si è rivelata la più razionale e che genera il massimo risparmio, poiché sostituisce una spesa che comunque sarebbe stata sostenuta”. Il sindaco Michele de Pascale interviene così in occasione della commissione consiliare di questo pomeriggio relativa alla petizione per la richiesta di “Rimozione, con valutazione su altra collocazione, dei bagni pubblici e degli altri padiglioni

prefabbricati installati il 27/10/2016 in Piazza Kennedy”.

“Il progetto di Piazza Kennedy – ha sottolineato il sindaco – ha subito nel tempo troppi interventi di modifica. Questo deve essere un monito forte per la città intera: bellezza dei luoghi, architettura e riqualificazione non possono essere affidate agli umori del momento, il rischio è quello di intervenire di volta in volta sui singoli elementi, invece di concepire un disegno unitario e di visione; un progetto architettonico può piacere o non piacere, ma ha sempre un suo senso organico”.

Il sindaco de Pascale nel suo intervento, entrando nel merito delle richieste della petizione, ha ripercorso i passaggi che hanno coinvolto la piazza dal momento in cui si è insediata la nuova amministrazione: “Quando i cittadini si attivano per la bellezza della propria città è sempre qualcosa di apprezzabile e, come ho già avuto modo di dire, tra chi raccoglie firme per abbellire la propria città e chi le raccoglie per cacciare i profughi, ho ben chiaro da che parte stare.

Inizialmente l’amministrazione comunale, pur ravvisando alcuni elementi di criticità, aveva ritenuto di non intervenire su un progetto concepito, ideato, discusso e concertato dalla precedente amministrazione, ma di fronte alla mobilitazione dei cittadini abbiamo deciso di intervenire, con l’unica pre-condizione di non ritardare ulteriormente la conclusione dei lavori.

Oggi il cantiere è pressoché ultimato, mancano l’allestimento del verde e pochissimi altri interventi di pavimentazione; nel corso del mese di febbraio la piazza verrà riaperta in toto e sarà completamente fruibile”.

“Assicurato il fatto di non generare nuovi ritardi alla conclusione dei lavori, abbiamo preso una decisione definitiva sull’arredo della piazza: a giorni il bando per l’assegnazione dei chioschi verrà definitivamente ritirato; l’edicola, rimarrà dove attualmente è collocata; i servizi igienici verranno trasferiti in Piazzale Aldo Moro, presso la fermata degli autobus che già oggi, e sempre più nei prossimi anni, sarà una delle principali porte di accesso per bus turistici e passeggeri della stazione; e siamo già al lavoro per trovare una soluzione efficace per il vano tecnico, che sarà anch’esso rimosso in un tempo ragionevole e sostituito da un intervento non impattante ma di qualità e funzionale e che consenta di non disperdere il patrimonio di sotto-servizi di cui la piazza è dotata”, conclude il sindaco.